



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Anna Martinoli

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
8	11/01/2018	6	15

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 273 dell'11.11.2014. Ditta New Dimension Plastic srl per l'attivita' IPPC codice 6.7, sede legale e impianto in Nocera Inferiore, Zona Industriale, via Fosso Imperatore, Lotto 8.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Ditta NEW DIMENSION PLASTIC srl, sede legale e impianto in Nocera Inferiore, Zona Industriale, via Fosso Imperatore, lotto 8, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014 per l'attività IPPC cod. 6.7;

CHE in data 19/07/2016, prot. 493893, la Ditta NEW DIMENSION PLASTIC srl, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, al Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014, consistente nel rivedere i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, integrando la documentazione il 21/06/2017, prot. 430923;

CHE il 28/10/2016 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi, che si è conclusa con la sospensione del procedimento per ottemperare alla richiesta del Comune di Nocera Inferiore, nota prot. 54887 del 27/10/2016, di effettuare SCIA tecnica di variazione catastale;

CHE il 16/10/2017, con nota acquisita al prot. 679215 la Ditta ha trasmesso nota del Comune di Nocera Inferiore, prot. 22371 del 28/05/2017, di rettifica certificato di agibilità, da intendersi da D/8 a D/7 (attività industriale), riportato in catasto fabbricati al fg. 1, n. 3155 sub 2, cat. D/7.

CHE nella conferenza di servizi, tenutasi il 17/10/2017, preso atto dei pareri favorevoli del Dipartimento Provinciale ARPAC Salerno con prescrizioni, della valutazione favorevole dell'Università del Sannio e dell'ufficio procedente, nonché acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90, degli enti assenti (Amministrazione Provinciale, ASL Salerno, Comune di Nocera Inferiore, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva, si è conclusa con parere favorevole all'approvazione della modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014, consistente:

- 1) frequenza degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera convogliate con cadenza quadrimestrale;
- 2) frequenza degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera diffuse con cadenza semestrale;
- 3) eliminazione dal PmeC dei seguenti codici dei rifiuti: CER 090101* - CER 090104* - CER 090108 - CER 190904;
- 4) eliminazione dal PmeC del controllo degli scarichi idrici acque nere dei servizi igienici; subordinato il rilascio del provvedimento autorizzativo alla presentazione dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo con le modifiche approvate.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0706904 del 28/10/2016 e prot. 0682489 del 17/10/2017, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90;

CHE il 27/10/2017, prot. 711104, la Ditta ha trasmesso il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo con le modifiche approvate;

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;

f. la D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare la modifica non sostanziale ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06,

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società NEW DIMENSION PLASTIC srl, sede legale e impianto in Nocera Inferiore, Zona Industriale, via Fosso Imperatore, lotto 8, nella figura del legale rappresentante e gestore sig. Gaetanino Gambardella, nato a Pagani il 26/12/1979, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014, consistente nel rivedere i monitoraggi e i controlli delle emissioni ed i parametri di processo, come appresso indicati:

- a) frequenza degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera convogliate con cadenza quadrimestrale;
- b) frequenza degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera diffuse con cadenza semestrale;
- c) eliminazione dalla Tabella 9 del Piano di Monitoraggio e Controllo dei seguenti codici dei rifiuti: CER 090101* - CER 090104* - CER 090108 - CER 190904;
- d) eliminazione dal Piano di Monitoraggio e Controllo della Tabella 8, relativa al monitoraggio e controllo degli scarichi idrici acque nere;

restano confermate le frequenze degli autocontrolli delle acque reflue, di cui alla Tabella 7 e delle emissioni sonore, di cui alla Tabella 11 del PmeC, così come previste nel Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014, di cui restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni non in contrasto con il presente provvedimento;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nell'allegato di seguito indicato, che sostituisce l'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014:

- Allegato: Piano di Monitoraggio e Controllo, (prot. 711104 del 27/10/2017) ;

3) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

4) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevedibili che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevedibili;

5) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

6) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 273 del 11/11/2014 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

7) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

8) di notificare a mezzo pec il presente provvedimento alla Società NEW DIMENSION PLASTIC srl, sede legale e impianto in Nocera Inferiore, Zona Industriale, via Fosso Imperatore, lotto 8;

9) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore (SA), all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

10) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

11) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
(prot. 0711104 del 27/10/2017)

New Dimension Plastic s.r.l.

**Via Fosso Imperatore lotto n°8-
84014 - Nocera Inferiore (Sa)**

**PIANO DI MONITORAGGIO & CONTROLLO
MODIFICA NON SOSTANZIALE**

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

N°273 DEL 11/11/2014

ALLEGATO J



1. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (ART. 7 – D. LGS N. 59 DEL 18 FEBBRAIO 2005)

1.1 PREMessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMec) è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).-

1.2 FINALITÀ DEL PMEC

Attraverso il seguente documento la New Dimension Plastic s.r.l. intende proporre i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC.-

1.3 INFORMAZIONI GENERALI

La New Dimension Plastic s.r.l. si avvarrà, per l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, di società terze contraenti.-

1.4 PROPOSTA PMEC

Le emissioni / attività considerate per l'analisi del "Bref Monitoring" sono le seguenti:

- Consumo materie prime;
- Consumo risorse idriche;
- Consumo energia
- Consumo combustibili
- Emissioni convogliate in atmosfera;
- Emissioni diffuse;
- Emissioni fuggitive;
- Scarichi idrici;
- Rifiuti: produzione, gestione destinazione (R/D);
- Rumore: rispetto limiti assoluti e differenziali;
- Suolo.-

1.5 CONSUMO MATERIE PRIME

TABELLA 1 – MeC MATERIE PRIME

DENOMINAZIONE	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	STATO FISICO	METODICA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
FILM PLASTICI	STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO	SOLIDO	MISURA DIRETTA	TONN.	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA
COLLE	STAMPA E LAMINAZIONE ARRIVO IN MAGAZZINO	LIQUIDO VISCOSO	MISURA DIRETTA	TONN.	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA
SOLVENTI	STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO	LIQUIDO	MISURA DIRETTA	TONN.	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA
INCHIOSTRI	STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO	LIQUIDO VISCOSO	MISURA DIRETTA	TONN.	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA

1.6 CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA 2 – MeC RISORSE IDRICHE

TIPOLOGIA	PUNTO DI MONITORAGGIO	UTILIZZO	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
RETE IDRICA COMUNALE	ALLACCIAMENTO RETE IDRICA	SERVIZI IGIENICI	MISURA DIRETTA AL CONTATORE -	MC	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE

1.7 CONSUMO ENERGIA

Il gestore, con frequenza triennale, provvederà ad effettuare un *audit* sull'efficienza energetica del sito. Prima della scadenza triennale il gestore provvederà a sviluppare un programma di *audit* che sarà sottoposto ad approvazione dell'ente che autorizza. L' *audit* avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse.

TABELLA 3 – MEC ENERGIA

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
ENERGIA ELETTRICA	Stampa	MISURA DIRETTA CON LETTURA AL CONTATORE.	MWH	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE.
	Accoppiamento			
	Taglio			
	Luci,uffici e servizi tecnici			
ENERGIA TERMICA	STAMPA E ACCOPPIAMENTO- NON ESISTONO PUNTI DI MISURA POICHÉ I CONSUMI VENGONO CALCOLATI.	CALCOLI SULLA BASE DEI CONSUMI DI METANO. LETTURA CONTATORE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO	MWH	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE . IL VALORE LETTO VIENE RAPPORATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE.

1.8 CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA 4 – MEC COMBUSTIBILI

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
GPL	FASE D. BRUCIATORE FORNO MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA A TAMBURO CENTRALE 10 COLORI	MISURA STIMATA IN BASE ALLE FATTURE DI ACQUISTO.	M ³ /H	SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE.
	FASE D. BRUCIATORE FORNO MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA A TAMBURO CENTRALE 10 COLORI			
	FASE D. BRUCIATORE FORNO MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA SCHIAVI 1200 A TAMBURO CENTRALE 8 COLORI			
	FASE E. BRUCIATORE MACCHINA ACCOPPIATRICE NORDMECCANICA SIMPLEX SL			
	FASE E. BRUCIATORE MACCHINA ACCOPPIATRICE NORDMECCANICA SUPER SIMPLEX SL			

1.9 EMISSIONI ATMOSFERICHE CONVOGLIATE, DIFFUSE E FUGGITIVE

La tabella sottostante riporta in sintesi le emissioni oggetto di monitoraggio e degli inquinanti significativi presenti in esse, e prevede i controlli e le misure finalizzate a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera ai valori limite di emissione e a quanto verrà richiesto nell'AIA.-

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive dal momento che esse rappresentano la sommatoria di quelle strutturali e di quelle dovute a un guasto il MeC consiste in ispezioni e manutenzioni periodiche delle tubazioni e delle flange e degli gli sfiati delle valvole di sicurezza o di sfioro.

New Dimension Plastic s.r.l. ha predisposto inoltre un registro su cui annotare sia le eventuali perdite sia i controlli effettuati.

TABELLA 5 BIS – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E1	ABBATTITORE E1 MACCHINA DA STAMPA SCHIAVI 1200 N° 2 MACCHINE DA STAMPA FLEXOTECNICA 1200	UNI –EN 13649 METODO ISTISAN	C.O.V. NOX	QUADRIMESTRALE-	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POST COMBUSTORE	Cilindri Pneumatici e Guarnizioni	ANNUALE-

TABELLA 6 – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE

AREA DI ORIGINE	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTE	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA
TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200	UNI-EN 15446:2008	COV	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³

1.10 SCARICHI IDRICI

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico sia il Bref comunitario che il metodo IRSA CNR 1030 indicano due metodi fondamentali di campionamento:

il campionamento composito – che può essere proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo;

il campionamento a spot – i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico.-

Il PMeC della New Dimension Plastic s.r.l. propone di adottare un sistema di "campionamento a spot" per le acque pluviali

TABELLA 7 – MEC SCARICHI IDRICI ACQUE METEORICHE

SCARICO IDRICO	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI DEPURAZIONE	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
ACQUE METEORICHE SCARICO FOGNATURA CONSORTILE C.O.I.F.I.M	DIRETTA DISCONTINUA IRSA	PH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD ₅ AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO OLI MINERALI SOLVENTI	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/l	_____	----	SEMESTRALE

1.11 RIFIUTI

La proposta di MeC dei rifiuti che la New Dimension Plastic s.r.l. riporta nel PMeC prevede una serie di controlli e registrazioni finalizzati a dimostrare la gestione della materia in modo conforme alla normativa vigente e allo spirito dell'AIA. In particolare la proposta di MeC riguarda:

- la verifica della classificazione di pericolosità;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione;
- il tipo di analisi (sul tal quale o prove di cessione), i parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento;
- la quantità di rifiuti prodotti con indicazione della relativa frequenza e modalità di rilevamento, questo nell'ottica di individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse;
- l'idoneità amministrativa degli impianti
- di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.-

TABELLA 9 –MEC RIFIUTI

TIPOLOGIA RIFIUTO E CODICE CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CLASSIFICAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA	TIPO DI ANALISI	PARAMETRI DETERMINATI
SCARTI DI INCHIOSTRO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE 08 03 12*	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; Pb; Cu Ni
FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE 20 03 04	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	PH; RESIDUO A 105°C, ALCALI, METALLI
IMBALLAGGI IN PLASTICA 15 01 02	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	IMPUREZZE; FORMALDEIDE; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; NI; Pb
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE 15 01 01	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	IMPUREZZE; FORMALDEIDE; SOLVENTI; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; NI; Pb

TIPOLOGIA RIFIUTO E CODICE CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CLASSIFICAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA	TIPO DI ANALISI	PARAMETRI DETERMINATI
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI 15 02 02*	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA	CHIMICO/FISICO	STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; Pb; Cu; Ni
ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE 13 02 08	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C, METALLI
LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI 12 01 05	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	IMPUREZZE; FORMALDEIDE; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; Ni; Pb
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE 15 01 10	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; Pb; Cu; Ni
COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 02 15 16 02 16	D.Lgs 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	CHIMICO/FISICO	STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; Pb; Cu; Ni

TABELLA 10 – MEC RIFIUTI

MODALITÀ O METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITÀ AMMESSE PER IL SITO DI DESTINAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAMENTO E FREQUENZA DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI
CONTROLLO AUTORIZZAZIONI AL TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE DITTE UTILIZZATE	REGISTRAZIONE SETTIMANALE DEI MOVIMENTI EFFETTUATI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO
CONTROLLO ARRIVO QUARTA COPIA DEI FORMULARI ALLA SCADENZA DEI 90 GIORNI	MONITORAGGIO MENSILE DELLE QUANTITÀ PRODOTTE

1.12 RUMORE

Il MeC delle immissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo prevede una serie di rilievi fonometrici presso il limite di confine dell'azienda allo scopo di formulare un parere di adeguatezza delle immissioni sonore ai limiti previsti dell'ex. art. 6 del dPCM 01 Marzo 1991 e dall'art. 3 del d.P.C.M. 14 Novembre 1997.-

I valori acquisiti durante la campagna di misurazione verranno elaborati e confrontati con i limiti massimi di esposizione previsti dal PZA Comunale, per le diverse classi di destinazione d'uso del territorio.-

TABELLA 11 – MeC IMMISSIONI SONORE IN AMBIENTE ESTERNO ED ABITATIVO

PUNTO DI MISURA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	FREQUENZA MONITORAGGIO
1A – 1B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO INGRESSO	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
2A – 2B AMBIENTALE LUNGO CONFINE	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
3A – 3B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO REPARTO TAGLIO, SACCHETTI E MAGAZZINO	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
4A – 4B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO STAMPA	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
R1 RECETTORE SENSIBILE	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE

1.13 Suolo

Premesso che:

- tutte le aree esterne dell'opificio sono ricoperte da manto di asfalto e sono servite da una rete fognaria in grado di recepire le acque di dilavamento dei piazzali;
- non risultano esserci ricadute di inquinanti al suolo tali da contaminarlo;
- tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati sotto apposite tettoie;
- i depositi delle materie prime ed ausiliarie che possono essere considerati pericolose per l'ambiente sono costruiti a norma di legge.

Si ritiene che l'azienda non produca in nessun modo contaminazione e del suolo e del sottosuolo. Pertanto non si considera necessario effettuare alcun MeC del suolo e del sottosuolo.

Comunque nel caso in cui si dovesse verificare uno sversamento accidentale di una sostanza pericolosa si adotteranno le procedure previste dalla normativa vigente e le misure di controllo da mettere in atto in quel caso.